

## Matteo 23 - Dico e non faccio, appaio ma non sono - Il pericolo mortale del cristiano

Inviato da alex il Lun, 16/09/2019 - 15:06

[RICCA Paolo](#)

[Matteo vangelo](#)

[Ipocrisia](#)

[Matteo 23:1-12](#) - "Guai a voi" ripetuto sei, sette volte. A chi è rivolta questa parola? Quale contrasto con l'inizio del [vangelo](#) di Matteo nella beatitudine sul sermone della montagna con quel "beati voi". La [salvezza](#) offerta se non viene ricevuta diventa condanna. La [grazia](#) offerta se non viene ricevuta diventa perdizione.

Quando ascoltiamo la Parola di [Dio](#) ci troviamo sempre in pericolo, perché quello che è un annuncio bello e buono, di [vita eterna](#), se non viene ricevuto diventa il suo contrario.

Il "beati" si trasforma in "guai". Essere messi davanti la Parola di Dio può essere occasione di salvezza o anche il contrario se questa Parola non è ricevuta.

Ma questa parola "guai" a chi è rivolta? Ha un'applicazione anche oggi?

Secondo il fratello [Paolo Ricca](#) questa parola, all'ora rivolta ai Farisei, è oggi rivolta anche ai [cristiani](#) militanti potenzialmente rivestibili di fariseismo e implica

### 4 pericoli inerenti la doppiezza:

- **Dicono e non fanno** - la doppiezza tra le parole che pronunciamo e la vita che viviamo. Le parole diventano vuote, quelle che sono piene diventano vuote quando c'è la doppiezza tra quello che dico e quello che faccio. Le parole sono tutte cristiane ma i fatti non tanto.
- **Vogliono apparire** - Tutte le loro [opere](#) le fanno per essere osservati dagli uomini,. Questo è il grande trend del nostro [tempo](#). Quello che conta è l'immagine! Non conta quello che sei, conta quello che appari e quindi tutto lo sforzo, anche lo sforzo in campo [cristiano](#) è di apparire.
- **Non fatevi chiamare maestro** - Il massimo che possiamo aspirare di avere è il titolo di **discepolo**. [Kierkegaard](#) veniva ammirato come un grande cristiano. Si narra che quando la gente gli diceva: "tu si che sei un cristiano", lui rispondeva: "no, sono aspirante cristiano".
- **Non chiamate nessuno sulla Terra Padre** - Anche [Gesù](#) non si è mai chiamato Padre, ma solo e sempre figlio. Quando disse: "io e il Padre siamo uno" non dice: "io sono il Padre". Anche noi siamo [figli](#) e figlie.

*Chiediamo a Dio umilmente di preservarci da questo rischio, da questo pericolo e di mantenerci in una vita il più possibile non doppia.*

*Ne tra le parole e le opere, ne tra quello che siamo fuori e quello che siamo dentro.*

*Restiamo fino in fondo discepoli e figli.*

---

#### NOTA BENE

Con la [chiesa](#) Valdese, di cui il fratello Paolo Ricca è [pastore](#), esistono diverse differenze dottrinali rispetto alla chiesa "dei fratelli". Per esempio la Chiesa Valdese riconosce la [Bibbia](#) come contenente la Parola di Dio ma che non sia tutta Parola di Dio. Tuttavia, anche ascoltando il consiglio paolino: "ritenete ciò che è bene", si riporta questa interessante conferenza per gli spunti di riflessione che essa favorisce.

Questo video fa parte della playlist "[Paolo Ricca](#)"

[Embedded video for Matteo 23 - Dico e non faccio, appaio ma non sono - Il pericolo mortale del cristiano](#)



[Studi e Meditazioni in mp3](#)



Pensieri, meditazioni, tematiche cristiane, studi, opuscoli, video e musica dal mondo cristiano evangelico

P.viste tot 16154687 |  ShinyStat™ | Online 15

[Cookies Policy](#) -- [La Sitemap](#) --

---

**Source URL:**

<https://www.evangelici.info/matteo-23-dico-e-non-faccio-appaio-ma-non-sono-il-pericolo-mortale-del-cristiano>